Scritto da Red.
Domenica 07 Agosto 2016 09:05



MONTEFREDANE – Per nascondere al proprio coniuge un ammanco di denaro perso al gioco aveva pensato di fingersi vittima di una rapina, ma è stata scoperta e denunciata per simulazione di reato.

Al centro della vicenda una donna, originaria di Montefredane, che alcuni giorni fa si era presentata presso la locale stazione ove aveva raccontato in modo concitato che due uomini, ad ella sconosciuti, dopo averla minacciata con un'arma, le avevano sottratto la somma di 650 euro per poi darsi alla fuga a bordo di una moto.

Scattavano a questo punto le indagini da parte degli uomini dell'Arma, indagini che, grazie anche alla visione dei filmati acquisiti da numerosi impianti di videosorveglianza, si incanalavano su due piste parallele, una tendente a ricercare i malviventi, l'altra orientata ad accertare la fondatezza dei fatti denunciati. Proprio questo secondo filone conduceva i carabinieri fin dentro ad un locale pubblico ubicato nella provincia di Salerno ove si scopriva che la donna aveva trascorso diverso tempo intenta a giocare alle slot-machine.

Alla donna, riconvocata in caserma e posta di fronte alle incongruenze emerse nel corso delle indagini, non restava che ammettere di aver inscenato la rapina al fine di nascondere l'ammanco di denaro, cagionatogli dal gioco, al proprio consorte.